

VR 593

Corte Padovani

Comune: Isola della Scala

Frazione: Isola della Scala

Irrv 00006537

Ctr 144 SE

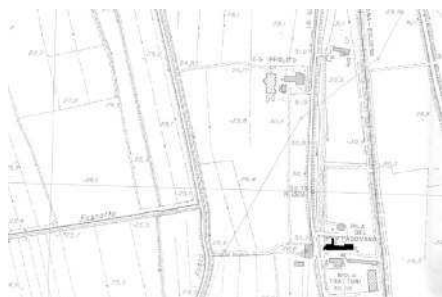
La famiglia Padovani figura tra le prime di Isola della Scala a inoltrare delle suppliche ai magistrati veneti sopra i Beni inculti per ottenere acque per risaia. Antonio Padovani chiedeva, infatti, il 27 maggio 1583, di usare colaticce per far a risaia 25 campi.

Della casa dominicale, caratterizzata da un porticato a quattro luci con eleganti colonne in marmo rosso di Verona, non è nota la data di costruzione, ma la si può collocare nella prima metà del xv secolo. L'intero complesso, situato a nord dell'abitato di Isola della Scala, non si discosta di molto dalla struttura originale documentata già nel Cin-

quecento in alcune mappe.

La casa padronale è caratterizzata ai lati da vistosi contrafforti mentre al centro ha, come peculiarità, un lungo loggiato all'interno del quale si aprono le due porte d'ingresso dai bei contorni in tufo. Veramente particolare la grande "lodia" a quattro forni che «si propone come una delle architetture quattrocentesche più interessanti e significative della zona» (Chiappa, 2002).

Gli elementi in pietra e le eleganti colonne, a calice con foglie d'acqua stilizzate, e la facciata, in origine dipinta ad affresco, come risulta da alcuni strati rimasti, danno l'idea della bellezza e dell'e-



734

leganza di questa dimora. Belle pure le due panche rette da mensole grifate e i due portali in tufo. Sei le finestre al piano superiore e quattro le aperture nel piano riservato al granaio. Ai lati altre abitazioni di sicura origine cinquecentesca un tempo utilizzate come case per lavoratori e massaro e, sul lato destro, la barchessa a nove luci con arcate sorrette da possenti colonne realizzata probabilmente dopo il Settecento e modificata in epoche successive (Chiappa, 2002).

All'interno del complesso edilizio si trova un oratorio eretto nel 1715 e dedicato all'Immacolata. La

facciata è caratterizzata da un bel portale d'ingresso contornato in tufo: lateralmente due paraste completano la facciata a capanna. L'interno è abbellito da un altare settecentesco in marmo con una statua dell'Immacolata concezione mentre, ai lati, altre due nicchie ospitano altre due statue di santi.

Veduta della casa padronale e della barchessa (Archivio Centro Studi e Ricerche Isola della Scala, foto di Filippo Faccincani)

L'oratorio del complesso dedicato all'Immacolata (Archivio Centro Studi e Ricerche Isola della Scala, foto di Filippo Faccincani)

